AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'INSERIMENTO CON BORSA DI STUDIO DI N. 4 PRATICANTI AVVOCATO PRESSO L'AVVOCATURA PROVINCIALE.

IL DIRIGENTE

In esecuzione alla determinazione dirigenziale n. ____ del Settore Politiche di Coordinamento – Avvocatura Provinciale;

RENDE NOTO

E' indetta una selezione pubblica per l'inserimento di n. 4 praticanti avvocato per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura Provinciale – via A Costa n. 1 – in conformità alle modalità e ai sensi del in conformità a quanto previsto dalla legge 31 dicembre 2012, n. 247 e dal Decreto del Ministero della Giustizia 17 marzo 2016, n. 70. **Scadenza: 6 Marzo 2017**

DURATA DEL PERIODO DI PRATICANTATO E BORSA DI STUDIO

L'inserimento dei praticanti avverrà a partire dal mese di **Marzo** ed i praticanti verranno assegnati **agli Avv.ti Claudia Di Troia, Carla Vani e Giulio Tatarelli** che fungeranno da Dominus.
Il praticantato presso l'avvocatura provinciale può avere una durata massima di **12 mesi.** A conclusione dei primi tre mesi, la prosecuzione del periodo di praticantato sarà subordinata alla valutazione positiva del Dirigente del Settore e sentito il parere del relativo Dominus.
L'eventuale rapporto informativo negativo non consentirà la prosecuzione del praticantato per l'ulteriore periodo residuo a completamento dello stesso.
Ai fini della prosecuzione del praticantato oltre il primo semestre si terrà conto dell'assiduità, della disponibilità, dell'applicazione e dell'interesse manifestati dal praticante.
In nessun caso è ammessa la proroga oltre il periodo di 12 mesi complessivi svolti presso l'avvocatura provinciale.
L'orario di svolgimento del praticantato prevede un impegno non inferiore alle 36 ore settimanali e non superiore alle 44 ore settimanali medie in rapporto al periodo di svolgimento del praticantato.
Il periodo di pratica prevede lo svolgimento delle seguenti attività: assistenza udienze, supporto per predisposizione degli atti giudiziali e stragiudiziali, ricerca giurisprudenziale per la redazione pareri, mediante:

- utilizzo di sistemi informatici, telematici e cartacei;
- affiancamento agli avvocati interni alla struttura per formazione su diverse materie specialistiche;
- collaborazione per gli adempimenti esterni presso uffici giudiziari;
- partecipazioni a riunioni con uffici interni all'Ente;
- partecipazione alle udienze.

Eventuali interruzioni del tirocinio che non rientrino tra quelle previste dal DM 70/2016 determinano la decadenza del rapporto di tirocinio con la Provincia di Latina.
Ai praticanti verrà riconosciuta una borsa di studio di 400,00 euro mensili, che verranno corrisposti proporzionalmente con cadenza mensile ai fini dell'incentivo nell'attività formativa propria dell'attività di praticantato. Ai fini del conseguimento della borsa di studio mensile, il Dominus dovrà attestare il regolare effettivo svolgimento della pratica forense.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO E CARATTERISTICHE DEL PRATICANTATO

Il rapporto di praticantato sarà regolamentato da apposita scrittura privata sottoscritta tra le parti.
Lo svolgimento dell'attività di pratica professionale non determina l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro subordinato ovvero autonomo e pertanto lo stesso non dà luogo a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali. Inoltre non da luogo in nessun caso ad alcuna preferenza nell'accesso agli impieghi presso la Provincia di Latina.
La pratica forense sarà disciplinata dal Dirigente del Settore Politiche di Coordinamento e dall'Avvocato al quale il praticante è assegnato, dovrà essere espletata con regolare frequenza presso l'Avvocatura Provinciale e sarà sottoposta ai previsti controlli da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Latina, nel cui registro il praticante ammesso alla frequenza dovrà tempestivamente iscriversi.
Lo svolgimento della pratica forense presso la Provincia di Latina non è compatibile con lo svolgimento di altri incarichi presso Studi Legali pubblici o privati.
Il suo svolgimento è incompatibile con la prestazione lavorativa scaturente dal rapporto di impiego pubblico o privato e con la frequenza a corsi che implichino un impegno orario tale da compromettere il corretto espletamento della pratica forense.
La pratica presso l'Avvocatura Provinciale deve, in ogni caso, rappresentare la principale attività dei giovani borsisti.
I praticanti scelti dovranno impegnarsi a tenere una condotta ispirata ai doveri di dignità, probità e decoro, quali si addicono alla frequentazione sia di un ufficio pubblico che del ruolo dell'attività forense. Dovranno, inoltre, impegnarsi a mantenere l'assoluto riserbo sui dati e sulle notizie apprese nell'ambito dello svolgimento delle mansioni che verranno assegnate.
L'amministrazione può interrompere lo svolgimento della pratica in qualsiasi momento, qualora il praticante non garantisca un impegno costante o si dimostri negligente.
È riconosciuta ad entrambe le parti la facoltà di recedere dal rapporto di praticantato previo preavviso di almeno 30 giorni.

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana.
   Tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
   I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - conoscenza adeguata della lingua italiana.
2. Età non superiore a 30 anni.
3. Titolo di studio e professionale: possesso del Diploma di laurea in giurisprudenza. Il titolo indicato deve essere valido per l'iscrizione al Registro dei Praticanti Avvocato;
4. Possesso dei requisiti prescritti per l'iscrizione al Registro dei Praticanti dell'Ordine degli Avvocati di Latina.
5. Conoscenze specifiche: conoscenza pacchetto Office (in particolare Word) e conoscenza di internet per ricerche normative e giurisprudenziali.
6. Titoli preferenziali: tra i candidati risultati idonei a seguito del colloquio costituirà titolo preferenziale:
   - L'aver già svolto i primi sei mesi di tirocinio, che unitamente ai dodici mesi presso la provincia determineranno il periodo complessivo di 18 mesi;
   - l'ammissione al patrocinio provvisorio;
   - i voti riportati negli esami di diritto amministrativo, diritto civile e diritto del lavoro, diritto processuale amministrativo e diritto processuale civile;

- l'aver discusso la tesi in materia di diritto amministrativo, diritto civile, diritto del lavoro ed eventuali altri titoli quali ad esempio corsi di specializzazione post-laurea.

7. Non saranno ammessi alla selezione coloro che abbiano terminato il periodo di pratica forense.
8. I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda.

DOMANDA D'AMMISSIONE

Gli interessati in possesso dei requisiti prescritti possono partecipare alla selezione inviando la propria candidatura.

Le domande di ammissione alla selezione, redatte **su apposito modulo compilato in ogni sua parte e sottoscritto**, scaricabile dal sito internet www.provincia.latina.it, dovranno pervenire alla Provincia di Latina entro le **ore 12,00** del termine di scadenza del bando **6 Marzo 2017,** e dovranno essere recapitate esclusivamente a mezzo raccomandata A/R o consegnate personalmente a: Provincia di Latina – Avvocatura Provinciale – via Costa n.1, 04100 Latina. Inoltre la busta dovrà indicare la seguente dicitura: "domanda di partecipazione all'Avviso selezione praticante avvocato.".

I candidati in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) possono scannerizzare la domanda in formato PDF, unitamente a tutta la documentazione da allegare a corredo, ed inviare la stessa tramite PEC alla Provincia di Latina avvocatura@pec.provincia.latina.it entro la stessa data di scadenza, pena esclusione dalla selezione, avendo cura di specificare nell'oggetto "domanda di partecipazione all'Avviso selezione praticante avvocato.".

Non saranno accettate domande spedite a mezzo e-mail o fax.

L'Amministrazione non assume responsabilità per inesatto recapito da parte del concorrente oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Nella domanda di ammissione il candidato - consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e che, ai sensi dell'art.75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera - deve dichiarare:

1) il cognome e il nome;
2) il luogo e la data di nascita;
3) la propria residenza, recapiti telefonici e indirizzo e-mail;
4) codice fiscale;
5) di essere cittadino italiano o di essere cittadino di uno stato dell'Unione Europea e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
6) il possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza, con indicazione dell'Università presso la quale è stato conseguito, la data, l'elenco degli esami sostenuti con il relativo voto ed il titolo della tesi di laurea;
7) il possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione al Registro dei Praticanti tenuto dall'Ordine degli Avvocati di Latina;
8) l'eventuale periodo di praticantato già avviato;
9) il possesso delle conoscenze specifiche richieste e di eventuali titoli preferenziali;
10) il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

La mancanza della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

Alla domanda dovrà allegarsi la copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità, pena l'esclusione dalla selezione.

Le domande che perverranno oltre la data di scadenza saranno automaticamente escluse dalla candidatura.

Alla domanda, debitamente datata e sottoscritta, deve essere altresì allegato, pena l'esclusione dalla selezione, un curriculum vitae et studiorum con i voti riportati nei singoli esami sostenuti da sottoscriversi a cura dell'interessato.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La selezione sarà effettuata dai Dominus assegnatari dei praticanti ed avverrà sulla base di un colloquio volto a verificare l'attitudine del candidato a svolgere l'attività di praticante avvocato, anche sulla base della disponibilità ed offerta in relazione allo svolgimento della collaborazione, dell'impegno richiesto ed alla motivazione del candidato a svolgere l'attività presso l'Avvocatura Provinciale.
Il colloquio potrà verificare inoltre la padronanza delle materie costituenti titolo preferenziale.
Il diario e la sede dei colloqui saranno indicati sul sito internet: www.provincia.latina.it a partire dal _____ e tale comunicazione avrà effetto di notifica ai sensi di legge.
Al termine della procedura di selezione verranno indicati i candidati prescelti senza dar luogo alla formazione di alcuna graduatoria.
La Provincia di Latina si riserva comunque di utilizzare le candidature pervenute al fine di procedere all'individuazione di un nuovo praticante, per il periodo residuo, nell'ipotesi in cui il precedente rapporto di praticantato dovesse cessare per qualunque causa.

TRATTAMENTO DEI DATI E DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi del D.Lgs.196/2003 i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Organizzazione Amministrativa – Attuazione del Programma – Avvocatura Provinciale, per le finalità di gestione della selezione, saranno trattati – anche mediante procedure informatizzate – ed anche successivamente all'eventuale avvio della pratica, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
Il candidato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato Decreto Legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge e inoltre il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

NORME FINALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 7.8.90, n.241, si informa che il responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è la Sig.ra Loredana Coccato.
Per ulteriori informazioni contattare il n. 0773/401369.
Il presente avviso è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 10 aprile 1991 n.125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Il Responsabile del procedimento
Sig.ra Coccato Loredana

L. Coccato

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Alessandra Macrì